

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2016, n. 25-4271

**Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2016. Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti per un ammontare complessivo di euro 31.317.000,00.**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Con l'istituzione del Fondo per le non autosufficienze, avvenuta in base alle disposizioni dell'art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), sono state individuate, a partire dal 2007 a tutt'oggi, risorse finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria per le persone non autosufficienti.

I fondi assegnati alla Regione Piemonte, unitamente alle risorse proprie dei singoli Enti gestori, hanno consentito l'attivazione ed il potenziamento su tutto il territorio regionale dei Punti Unici di Accesso (anno 2007) e, a partire dall'anno 2008, il riconoscimento del contributo economico a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza alle persone anziane non autosufficienti, riconoscimento esteso successivamente alle persone disabili di età inferiore ai 65 anni.

La Giunta Regionale ha provveduto annualmente al riparto di tali risorse agli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali ed alle Aziende Sanitarie per il raggiungimento delle finalità specifiche, tramite "prestazioni domiciliari" a sostegno della persona e della famiglia che se ne fa carico, definite dalla L.R. n. 10 del 18.02.2010 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti" quali:

- a) prestazioni di cura domiciliare ad alta complessità assistenziale nella fase intensiva o estensiva, ovvero di acuzie e post acuzie, quali le dimissioni protette, l'ospedalizzazione domiciliare, le cure domiciliari nell'ambito di percorsi gestiti dal medico di medicina generale;
- b) prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità, volte a mantenere e rafforzare l'autonomia funzionale o a rallentarne il deterioramento, che si esplicano in un insieme di servizi:
  - 1) prestazioni professionali;
  - 2) prestazioni di assistenza familiare;
  - 3) servizi di tregua, consistenti in prestazioni domiciliari finalizzate ad alleviare gli oneri di cura da parte della famiglia;
  - 4) affidamento diurno;
  - 5) telesoccorso;
  - 6) fornitura di pasti, servizi di lavanderia, interventi di pulizia, igiene, piccole manutenzioni e adattamenti dell'abitazione.

Con Decreto interministeriale del 26 settembre 2016 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha definito l'assegnazione e il riparto delle risorse del "Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2016" (FNA), destinando alla Regione Piemonte risorse pari ad euro 31.317.000,00.

Poiché in base al decreto succitato l'erogazione delle risorse previste viene subordinata alla valutazione di un Programma Attuativo, con nota del 04.08.2016 la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto alle Regioni di predisporre tale Programma Attuativo in coerenza con le finalità stabilite dall'art. 2 del decreto stesso e secondo lo schema di cui alla Tab.1, Tab.2 e Tab. 3, della nota succitata.

Con D.G.R. n. 24-4270 del 28.11.2016 “Fondo statale per le non autosufficienze, annualità 2016. Approvazione “Programma Attuativo” di cui al comma 1 dell’art. 5 del Decreto interministeriale del 26 settembre 2016” è stato approvato il Programma Attuativo contenente le indicazioni ministeriali.

dato atto che le risorse assegnate dal Decreto interministeriale del 26 settembre 2016, pari ad euro 31.317.000,00, saranno finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell’assistenza socio sanitaria per prestazioni domiciliari e che tali risorse si configurano come aggiuntive rispetto ai fondi da destinarsi da parte della Regione ed alle risorse eventualmente destinate dalle autonomie locali alle prestazioni ed ai servizi a favore delle persone non autosufficienti;

visto che, in base all’art. 3, comma 1 del Decreto interministeriale del 26 settembre 2016, le Regioni devono utilizzare, in maniera esclusiva, una quota non inferiore al 40% delle risorse economiche complessive per gli interventi in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima di cui al comma 2 del medesimo articolo, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica;

ritenuto, pertanto, di destinare la quota di euro 12.526.800,00, pari al 40% della somma totale assegnata, in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima e la restante quota di € 18.790.200,00 a favore delle persone non autosufficienti non ricomprese nella fascia di popolazione nelle condizioni di disabilità gravissima, secondo i seguenti criteri:

1) quota di euro 12.526.800,00, pari al 40% della somma totale di euro 31.317.000,00 assegnata in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima come di seguito descritto:

- ai fini di garantire la continuità degli interventi in essere a favore delle persone affette da SLA per l’anno 2016, si riserva, dalla somma di 12.526.800,00, una quota pari a euro 3.600.000,00 per assicurare le prestazioni ai malati di SLA, secondo un modello organizzativo specifico concordato con le Associazioni rappresentative dei malati di SLA (APASLA, AISLA, Comitato 16 Novembre, Associazione URSLA, Una Voce per Michele, Associazione Gabriella Bertino); i criteri di riparto di tale quota saranno oggetto di successiva ed apposita deliberazione;
- la restante somma di euro 8.926.800,00, suddivisa in coerenza con la ripartizione tra anziani e disabili stabilita dalla deliberazione relativa alla ripartizione del FNA anno 2015, è destinata a favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui al comma 2 dell’art. 3 del Decreto interministeriale del 26 settembre 2016 e sarà ripartita a favore dei singoli Enti gestori con i criteri della D.G.R. n. 39-11190 del 6.4.2009 e della D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010 e precisamente:
  - euro 7.132.190,84 per gli anziani non autosufficienti facendo riferimento alla popolazione =>65 anni (fonte BDDE);
  - euro 1.794.609,16 per i disabili in base ai seguenti criteri: 50% con riferimento alla popolazione residente di età compresa tra 0 e 64 anni (fonte BDDE) e 50% con riferimento al numero di persone disabili in carico agli Enti gestori;

2) quota di euro 18.790.200,00, pari al 60% della somma totale di euro 31.317.000,00, viene suddivisa in coerenza con la ripartizione tra anziani e disabili stabilita dalla deliberazione relativa alla ripartizione del FNA anno 2015 e sarà ripartita a favore dei singoli Enti gestori con i criteri della D.G.R. n. 39-11190 del 6.4.2009 e della D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010 e precisamente

- euro 12.358.145,77 per gli anziani non autosufficienti facendo riferimento alla popolazione =>65 anni (fonte BDDE);

- euro 6.432.054,23 per i disabili in base ai seguenti criteri: 50% con riferimento alla popolazione residente di età compresa tra 0 e 64 anni (fonte BDDE) e 50% con riferimento al numero di persone disabili in carico agli Enti gestori.

3) le eventuali risorse non utilizzate sul singolo target di popolazione (anziani o disabili) potranno essere impiegate vicendevolmente sull'altro target.

All'effettivo riparto e all'assegnazione delle suddette risorse si procederà con successiva determinazione dirigenziale della Direzione Coesione Sociale sulla base dei criteri di riparto suddetti.

Le persone adulte affette da SLA o da altre malattie del motoneurone che beneficiano del contributo economico specifico e le persone che beneficiano dei contributi per i progetti di Vita indipendente, disciplinati dalle Linee guida approvate dalla D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008 possono presentare la domanda per ottenere il contributo economico oggetto del presente provvedimento, ma nel momento in cui quest'ultimo contributo venga loro riconosciuto, non è cumulabile con quello previsto dalle rispettive deliberazioni di riferimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale unanime,

vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

visto il Decreto interministeriale del 26 settembre 2016;

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

vista la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti";

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 6-4252 del 28 novembre 2016 "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti", che

iscrive ed assegna nel bilancio 2016 l'importo complessivo di euro 31.317.000,00 in competenza ed in cassa suddiviso secondo la seguente articolazione:

euro 27.717.000,00 sul capitolo 152662, Missione 12 Programma 03  
euro 3.600.000,00 sul capitolo 158586, Missione 12 Programma 02;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 24-4270 del 28.11.2016, Approvazione Programma Attuativo anno 2016;

*delibera*

- di sostenere la continuità degli interventi economici a favore della domiciliarità in lungo assistenza delle persone anziane non autosufficienti e delle persone disabili di età inferiore ai 65 anni per l'anno 2016, utilizzando le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze pari ad euro 31.317.000,00 iscritti a bilancio regionale con D.G.R. n. 6-4252 del 28 novembre 2016;
- di destinare euro 12.526.800,00, pari al 40% della somma totale di 31.317.000,00 assegnata in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima come di seguito descritto:
  - euro 3.600.000,00 a favore delle persone affette da SLA per garantire la continuità degli interventi in essere, secondo un modello organizzativo specifico concordato con le Associazioni rappresentative dei malati di SLA (APASLA, AISLA, Comitato 16 Novembre, Associazione URSLA, Una Voce per Michele, Associazione Gabriella Bertino); i criteri di riparto di tale quota saranno oggetto di successiva ed apposita deliberazione;
  - la restante somma di euro 8.926.800,00, suddivisa in coerenza con la ripartizione tra anziani e disabili stabilita dalla deliberazione relativa alla ripartizione del FNA anno 2015, è destinata a favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui al comma 2 dell'art. 3 del Decreto interministeriale del 26 settembre 2016;
  - tali risorse saranno ripartite a favore dei singoli Enti gestori con i criteri della D.G.R. n. 39-11190 del 6.4.2009 e della D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010 e precisamente:
    - euro 7.132.190,84 per gli anziani non autosufficienti facendo riferimento alla popolazione =>65 anni (fonte BDDE);
    - euro 1.794.609,16 per i disabili in base ai seguenti criteri: 50% con riferimento alla popolazione residente di età compresa tra 0 e 64 anni (fonte BDDE) e 50% con riferimento al numero di persone disabili in carico agli Enti gestori;
- di destinare euro 18.790.200,00, pari al 60% della somma totale di euro 31.317.000,00, suddivisa in coerenza con la ripartizione tra anziani e disabili stabilita dalla deliberazione relativa alla ripartizione del FNA anno 2015;
  - tali risorse saranno ripartite a favore dei singoli Enti gestori con i criteri della D.G.R. n. 39-11190 del 6.4.2009 e della D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010 e precisamente:

- euro 12.358.145,77 per gli anziani non autosufficienti facendo riferimento alla popolazione =>65 anni (fonte BDDE);
- euro 6.432.054,23 per i disabili in base ai seguenti criteri: 50% con riferimento alla popolazione residente di età compresa tra 0 e 64 anni (fonte BDDE) e 50% con riferimento al numero di persone disabili in carico agli Enti gestori;
- di stabilire che le eventuali risorse non utilizzate sul singolo target di popolazione (anziani o disabili) potranno essere impiegate vicendevolmente sull'altro target;
- di prevedere che le persone adulte affette da SLA o da altre malattie del motoneurone che beneficiano del contributo economico specifico e le persone che beneficiano dei contributi per i progetti di Vita indipendente, disciplinati dalle Linee guida approvate dalla D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008, possano presentare la domanda per ottenere il contributo economico oggetto del presente provvedimento, ma nel momento in cui quest'ultimo contributo venga loro riconosciuto, non è cumulabile con quello previsto dalle rispettive deliberazioni di riferimento;
- di dare mandato alla Direzione Coesione Sociale, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno, di ripartire e assegnare le risorse disponibili sui relativi capitoli di spesa riferiti al bilancio 2016 sulla base dei criteri di riparto stabiliti rispettivamente dalla D.G.R. n. 39-11190 del 6.4.2009 e della D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010;

Il presente atto è di programmazione e non costituisce effetti giuridici verso terzi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)